

900 presente
20anni



XX stagione

**2018 —
2019**



28.10.2018 **Ein Rosenkavalier**

Richard Strauss

Der Rosenkavalier

Trascrizione per Salonorchester dell'autore
per la versione cinematografica di Robert Wiene

Anton Webern

Sechs Stücke op. 6 per orchestra

Trascrizione per orchestra da camera dell'autore

Johann Strauss (Sohn)

Kaiserwalzer

Trascrizione per ensemble di Arnold Schönberg

2.12.2018 **Tête d'Or**

Paul Claudel – Arthur Honegger

Tête d'Or

Radiodramma per attori e orchestra

Musica di scena di Arthur Honegger

Elaborazione per orchestra da camera di Pierre Boulez
(prima esecuzione svizzera)

20.1.2019 **Winterreise**

Hans Zender

Schuberts "Winterreise".

Eine komponierte Interpretation

per tenore e orchestra

17.3.2019 **Beati Pauperes**

Klaus Huber

Beati Pauperes II

per piccola orchestra, 7 voci soliste e coro

...Ausgespannt...

per baritono, organo, 5 gruppi strumentali ed elettronica

Younghi Pagh-Paan

"Il vento soffia dove vuole, ..., ma non sai
dove viene né dove va."

in memoriam Klaus Huber

per 10 strumenti (prima esecuzione assoluta)

14.4.2019 **Third Hand Socrates – SUPSI Arts**

**Spettacolo multimediale su testi di Platone
con musiche di John Cage**

26.5.2019 **I Cenci**

progetto speciale (in coproduzione con LuganoInScena)

Giorgio Battistelli

I Cenci

Teatro di musica da Antonin Artaud

per orchestra, 4 attori ed elettronica

(prima esecuzione svizzera)

Domenica 28 ottobre 2018
ore 20:30
Auditorio Stelio Molo RSI
Lugano Besso

Ein Rosenkavalier

Richard Strauss
Der Rosenkavalier (1910)

Versione cinematografica
per Salonorchester (1925)

Anton Webern
**Sechs Stücke op. 6
per orchestra (1909)**

Trascrizione per orchestra da camera
dell'autore (1920)

Johann Strauss (Sohn)
Kaiserwalzer (1889)

Trascrizione per ensemble
di Arnold Schönberg (1925)

Ensemble 900

DIREZIONE
Arturo Tamayo



La trascrizione intesa come orchestrazione, adattamento, rilettura, ri-composizione, re-invenzione. Questo il tema della XX stagione di 900presente, che si apre con un concerto incentrato sul "Der Rosenkavalier" di Richard Strauss, eseguito nella sua versione cinematografica arrangiata per Salonorchester e accompagnato dalla proiezione del film di Robert Wiene del 1925. Il primo concerto è anche un omaggio al Verein für musikalische Privataufführungen, istituzione viennese di cui ricorre il centenario e che proprio attraverso le trascri-

zioni diffuse alcune delle opere più importanti del proprio tempo. Di Arnold Schönberg, che del Verein fu il fondatore, sarà eseguito l'adattamento del celeberrimo "Kaiserwalzer" di Johann Strauss figlio, esplicito preludio al mondo tardo-romantico del Rosenkavalier. In mezzo, come stranianti schegge sonore, risuoneranno i "Sechs Stücke" op.6 di Anton Webern coevi dell'opera straussiana e germi delle avanguardie del XX secolo.

Transcription as orchestration, adaptation, transformation, reinvention: this is 900presente's 20th season's theme. The opening concert will be focused on the cinematic version of Richard Strauss' "Der Rosenkavalier", presented in the Salonorchester version, accompanying the projection of Robert Wiene's 1925 film. The program will also pay homage to the Verein für musikalische Privataufführungen, founded by Arnold Schönberg in 1918 with the aim of performing and promoting important, and sometimes neglected, scores of

the time; doing so in a small and private set-up it was necessary to adapt large orchestral scores for chamber music ensembles. From the repertoire of the Verein it will be presented Schönberg's transcription of Johan Strauss Sohn's famous "Kaiserwalzer", as a prelude to the late-romantic world of the Rosenkavalier, and Anton Webern's own adaptation of his Sechs Stücke op.6, appearing as an estranged interlude in the middle of the film projection, precursory fragments of the avant-gardes of the XX century.

Domenica 2 dicembre 2018
ore 20:30
Auditorio Stelio Molo RSI
Lugano Besso

Tête d'Or

Paul Claudel – Arthur Honegger
Tête d'Or

Radiodramma per attori e orchestra
Musica di scena di Arthur Honegger
Elaborazione per orchestra da camera di
Pierre Boulez (1959)

Adattamento del testo a cura di Antonio
Zanoletti

Attori del settore
prosa della RSI

REGIA
Claudio Laiso

Ensemble900

DIREZIONE
Arturo Tamayo



Armour (1612) of King Charles I, made for Henry Prince of Wales.
© Royal Armouries — collections.royalarmouries.org/#/objects

Con la ripresa del radiodramma “Tête d’Or”, dall’omonimo dramma del 1894 di Paul Claudel la cui versione radiofonica fu musicata nel 1947 da Arthur Honegger, si rinnova la collaborazione con il Settore Prosa della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana. La versione proposta riscopre una partitura a lungo ritenuta perduta: l’elaborazione delle musiche di Honegger che Pierre Boulez realizzò nel 1959 per Jean-Louis Barrault in occasione della prima

rappresentazione teatrale del dramma. L’orchestrazione brillante ed evocativa del compositore francese colora il dramma eroico e spirituale del protagonista Simon Angel (“Tête d’Or” sarà il suo soprannome da condottiero) di fanfare di ottoni, corali meditativi e ostinati misteriosi.

In 1947 Honegger wrote the music for the radioplay “Tête d’Or”, based on the theatre piece by Paul Claudel. Joining forces once again with the Radio-drama Department of the Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, 900presente will feature a new production of the radioplay, utilizing Pierre Boulez’s version of Honegger’s music. The score, considered lost for many years and performed here for the first time since its premiere in 1957, was

conceived for Jean-Louis Barrault’s theatrical production. The heroic venture of the protagonist Simon Angel (Tête d’Or would be his battle name) is accompanied by Boulez’s colourful and evocative orchestration. Shiny brass fanfares, meditative chorales, dark ostinatos depict a timeless and mysterious world in which every passage of the story is a metaphor of the spiritual journey of its characters.

Domenica 20 gennaio 2019
ore 20:30
Auditorio Stelio Molo RSI
Lugano Besso

"ALLA SCOPERTA DELL'OPERA"
Sabato 19 gennaio 2019 ore 18:00
Auditorio Stelio Molo RSI
Lugano Besso

Winterreise

Hans Zender
Schuberts „Winterreise“.
Eine komponierte
Interpretation (1993)
per tenore e orchestra

TENORE
Mirko Guadagnini

Ensemble900

DIREZIONE
Francesco Bossaglia



Lo "Schuberts „Winterreise“" costituisce una pietra miliare del genere della trascrizione. Hans Zender, il cui amore per la musica del passato ne ha sempre accompagnato il lavoro di compositore e direttore d'orchestra, reinterpreta il capolavoro schubertiano: la parte originale del pianoforte è trasformata in un grande affresco per orchestra da camera nel quale i musicisti non suonano solo sul palco, ma si muovono anche per la sala "come sonnambuli", creando un mondo sonoro tridimensionale

all'interno del quale la voce conduce il pubblico in un intimo viaggio poetico. L'immaginario lavoro di orchestrazione di Zender verrà presentato e ripercorso in un incontro pubblico con il direttore ed i musicisti dell'orchestra il giorno precedente il concerto. Il programma sarà inoltre replicato domenica 3 Febbraio 2019, nell'ambito del Festival Liederiadi alla Palazzina Liberty di Milano.

The dialogue with the music of the past has been a constant feature of Hans Zender's work, both as composer and conductor, and his reinterpretation of Franz Schuberts' "Winterreise" is one of the greatest fruits of this experience. The music of Schubert's cycle is revisited, expanded and transformed into a large fresco for tenor and chamber orchestra; the musicians of the ensemble, not only playing on stage but also moving all around the hall, create a tridimensional world of sound in which the voice

unfolds its intimate, poetic voyage. The details of Zender's masterful orchestration will be explored in a public lecture, with the musicians and conductor, on the evening of the day before the concert. This program will also be presented on the 3rd of February at the Palazzina Liberty in Milan, hosted by the Festival Liederiadi.

Domenica 17 marzo 2019
ore 17:30
Cattedrale di San Lorenzo
Lugano

in collaborazione con
Vespérali

Beati Pauperes

Klaus Huber

Beati Pauperes II (1979)

per piccola orchestra,
7 voci soliste e coro

...Ausgespannt... (1972)

per baritono, organo, 5 gruppi
strumentali ed elettronica

Younghi Pagh-Paan

**“Il vento soffia dove vuole,
..., ma non sai donde viene né
dove va.” (2018)**

in memoriam Klaus Huber

per 10 strumenti
(prima esecuzione assoluta)

BARITONO

Richard Rittelmann

Coro del Conservatorio
della Svizzera italiana

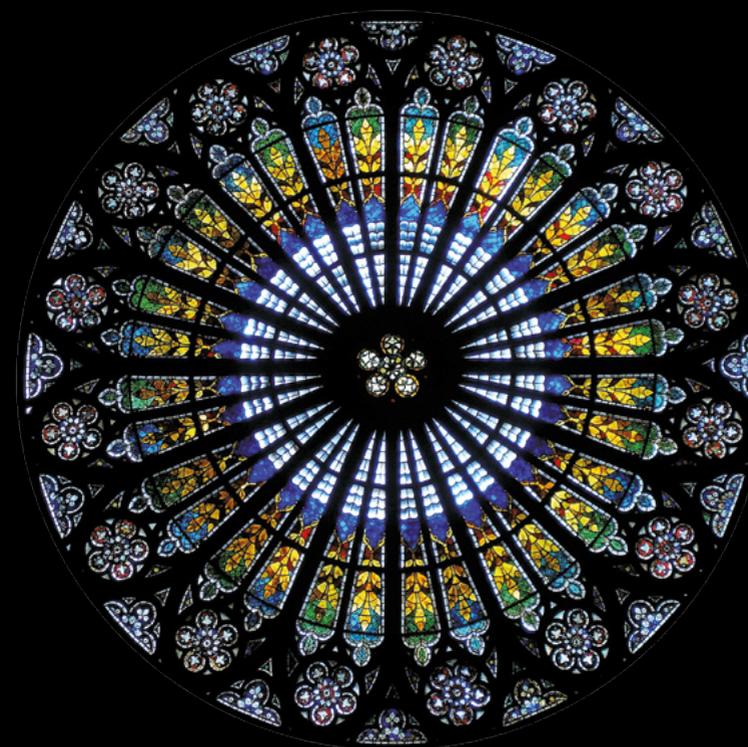
DIREZIONE

Mark Kölliker

Ensemble900

DIREZIONE

Arturo Tamayo



Rosone della Cattedrale Notre-Dame, Strasburgo

La scrittura dello spazio acustico e il sacro nella musica d'oggi: questi sono i temi del concerto dedicato a Klaus Huber, il maggior compositore svizzero del Novecento, recentemente scomparso. In “Beati Pauperes II” e “...Ausgespannt...”, infatti, i musicisti saranno dislocati all'interno degli spazi della Cattedrale di San Lorenzo, avvolgendo il pubblico in un mondo sonoro in cui le voci, gli strumenti e l'elettronica lo interrogheranno sulla spiritualità dell'Uomo

e la sua tensione verso l'ascolto dell'Altro attraverso testi sacri e laici, musica rinascimentale e scrittura d'avanguardia. Il programma si completa con una prima esecuzione assoluta commissionata per l'occasione alla moglie di Huber, Younghi Pagh-Paan, scritta in memoria del marito. Il concerto è prodotto in collaborazione con la rassegna Vespérali dell'Associazione Amici della Musica in Cattedrale.

The relationships between sound and space and between music and spirituality are the themes of this concert dedicated to Klaus Huber, Switzerland's greatest 20th century composer recently passed away. In Huber's two works the musicians will be spread out in the space of the San Lorenzo Cathedral, embracing the audience with a mixture of voices and sounds, both acoustic and electronic. Huber's investigation of existential questions is carried through a

unique soundscape in which sacred and secular texts, renaissance and avant-garde music are fused into a monumental sound sculpture. The program will also feature a world premiere by Huber's wife, Younghi Pagh-Paan, written in memory of her husband. The concert is presented in collaboration with the series Vespérali.

Domenica 14 aprile 2019
ore 20:30
Auditorio Stelio Molo RSI
Lugano Besso

Third Hand Socrates

SUPSI Arts

**Spettacolo multimediale
su testi di Platone
con musiche di John Cage**

Accademia Teatro Dimitri

REGIA
Giampaolo Gotti

SUPSI DACD

SCENARIO MULTIMEDIALE
Andreas Gysin

Ensemble900

DIREZIONE
Arturo Tamayo



“L'Exaltation de la Fleur”, Farsala, 470 a.C.

La stagione si chiude come sempre con l'apuntamento SUPSI Arts, che ritorna all'Auditorio Stelio Molo con un evento multimediale frutto della collaborazione tra Conservatorio della Svizzera italiana, Accademia Teatro Dimitri e Corso di laurea in Comunicazione Visiva SUPSI. “Third Hand Socrates” è un progetto musicale, visivo e concettuale che propone un'esperienza di pensiero e d'ascolto ai confini dell'ascesi artistica. Ispirato dalla pièce coreografica “Cheap Imitation/Second hand” di

Merce Cunningham con musiche di John Cage basate sul “Socrate” di Eric Satie, lo spettacolo prenderà le mosse dalla “Apologia di Socrate” di Platone e dalla versione per orchestra di Cage di “Cheap Imitation”. La parola ironica del filosofo sarà adattata dagli attori a un libero scambio con il pubblico in un continuo dialogo tra musica e musicisti, spazio e luce, che renderà l'Auditorio luogo di un rito totalizzante.

The season closes with the SUPSI Arts project which for this edition comes back to the Auditorio Stelio Molo, presenting a multimedia show produced by the Conservatorio della Svizzera italiana, Accademia Teatro Dimitri and Corso di laurea in Comunicazione Visiva SUPSI. “Third Hand Socrates” is a project involving music, visuals and conceptual art leading the audience through a unique trip exploring artistic asceticism. In 1970 John Cage transformed Satie’s “Socrate” score into his own

“Cheap Imitation”, to be used for a choreographic piece by Merce Cunningham entitled “Second Hand”. Inspired by this crossing of minds and ideas, “Third Hand Socrates” will be based on texts taken from Plato’s “Apology of Socrates” and on Cage’s orchestral version of his own “Cheap Imitation”. The actors will use the ironic words of the Greek philosopher to develop a continuous dialogue with the music, the musicians, the space and the lighting, drawing the audience into a totalizing rite.

Domenica 26 maggio 2019
ore 20:30
Sala Teatro LAC
Lugano

I Cenci

Giorgio Battistelli
I Cenci (1997)
Teatro di musica da
Antonin Artaud

per orchestra, 4 attori ed elettronica
(prima esecuzione svizzera)

in coproduzione con
LuganoInScena

PROGETTO SCENICO
LuganoInScena

CON
Roberto Latini
Elena Rivoltini
Anahì Traversi
Michele Rezzonico

REGIA DEL SUONO
Fabrizio Rosso

LIVE-ELECTRONICS E DIFFUSIONE
Alberto Barberis, Nadir Vassena

Ensemble900

DIREZIONE
Francesco Bossaglia

In occasione del suo ventesimo anniversario, 900presente propone un progetto speciale in coproduzione con LuganoInScena: l'opera, in prima esecuzione svizzera e per la prima volta nella versione in lingua italiana, "I Cenci" di Giorgio Battistelli, uno dei più importanti compositori italiani odierni. Tratta dal capolavoro di Antonin Artaud ambientato nella Roma papale di fine Cinquecento, la storia del terribile

Conte Cenci e del suo assassinio per cui venne condannata a morte la figlia Beatrice, diventa un grande racconto in cui i suoni della scena, i passi, i chiavistelli e le campane, si uniscono a quelli dell'ensemble, dell'elettronica e alle voci degli attori, immergendo lo spettatore in un vero e proprio "teatro di musica".



Papaver somniferum, dal Köhler's Medicinal-Pflanzen, 1887

Celebrating its 20th anniversary 900presente, in coproduction with LuganoInScena, presents a special project featuring a Swiss premiere: "I Cenci" by Giorgio Battistelli, one of Italy's foremost composers, a work for orchestra, actors and electronics based on the Antonin Artaud's play. Set at the end of the 16th century in Rome, the disturbing story of the dreadful Count Cenci, and his murder for which his daughter Be-

atrice will be sentenced to death, is narrated by Battistelli on a large canvas of sounds. The voices of the four actors modified by the electronics, mixed together with the music and the sound of footsteps, bells and doors, move continuously around the audience creating an ever-changing tridimensional sonic landscape.

I concerti sono trasmessi in diretta radiofonica e video su
www.rsi.ch/rete-due
www.rsi.ch/streaming

BIGLIETTI

Concerti all'Auditorio Stelio Molo RSI

CHF 15 ordinario

CHF 10 Club Rete Due, Amici del Conservatorio

Entrata libera fino a 18 anni e studenti

-

Concerto nella Cattedrale di San Lorenzo del 17 marzo 2019

Entrata gratuita

-

Concerto alla Sala Teatro LAC del 26 maggio 2019

Acquistabili sul sito www.luganoinscena.ch

INFORMAZIONI

900presente

Conservatorio della Svizzera italiana

Via Soldino 9

6900 Lugano

Tel. +41 (0)91 960 23 62

eventi@conservatorio.ch

www.900presente.ch

PRODUTTORE

Carlo Ciceri

—

CONSULENTE ARTISTICO E DIRETTORE PRINCIPALE

Arturo Tamayo

DIRETTORE ASSISTENTE

Francesco Bossaglia

—

CONCEPT GRAFICO

Federica Basso

GRAFICA

Lorenzo Gada



SUPSI



Lugano**InScena**



Repubblica e Cantone Ticino
DECS



FONDAZIONE ING. PASQUALE LUCCHINI
LUGANO

fsrc/srks

FONDAZIONE SVIZZERA PER LA RADIO E LA CULTURA

FONDAZIONE FABIO SCHAUB
MUSICISTA 1948-1975

prohelvetia

CORRIERE DEL TICINO

